

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-010741/2013
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

Patrizia Toia (S&D) e Luigi Berlinguer (S&D)

Oggetto: Regolamento AGCOM implementazione direttiva 2000/31/CE

La norma di attuazione del decreto legislativo n. 70 del 2003 che ha recepito in Italia la direttiva 2000/31/CE sul commercio elettronico non presenta di fatto alcuna "procedura attuativa" che debba essere posta in essere dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'AGCOM ha posto in pubblica consultazione il 25 luglio 2013 lo schema di regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70¹, nel cui allegato B sono invece esplicitate le competenze che l'Autorità Italiana intende autoattribuirsi nel perseguimento delle violazioni del diritto d'autore realizzate nella rete internet.

La Commissione europea, alla quale era stata notificata la proposta di regolamento AGCOM, nel rispondere formalmente ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 98/34/CE del 22 giugno 1998 aveva fortemente censurato il provvedimento, effettuando rilievi importanti al testo della delibera che, in questi giorni, è stato tuttavia ripresentato con disposizioni ancora più limitative dei diritti e delle libertà fondamentali garantite dall'Unione.

Può la Commissione far sapere:

1. ritiene che questo provvedimento rappresenti una minaccia per la tutela delle libertà di espressione e di informazione, garantite dall'articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
2. Come intende reagire alla luce del fatto che il regolamento AGCOM in esame le è stato notificato dalle autorità italiane in data 2 settembre 2013 (numero della notifica: 2013/496/I) e quali osservazioni intende esplicitare ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 98/34/CE;
3. se intende, nella sua qualità di garante della Carta dei diritti fondamentali, intervenire nei confronti delle autorità italiane per impedire il dispiegarsi degli effetti di questo provvedimento amministrativo che potrebbero mettere a rischio in seno all'Unione europea l'adeguato rispetto della libertà di espressione, così come garantita dagli strumenti internazionali concernenti i diritti umani, in particolare dagli articoli 6 e 7 del trattato sull'Unione europea e dalla Carta dei diritti fondamentali?

¹ <http://www.agcom.it/Default.aspx?DocID=11564>